



COMUNE DI USTICA

PROVINCIA DI PALERMO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013/2018
(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere le principali attività normative svolte durante il mandato amministrativo, avvenuto in data 11 GIUGNO 2013, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio



- art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 : n. 1.329

al 31-12-2014 : n. 1.349

al 31-12-2015 : n. 1.344

al 31-12-2016 : n. 1.308

al 31-12-2017: n. 1.306

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ATTILIO LICCIARDI	11/06/2013
Vicesindaco	SALVATORE CAMPOLO	01/12/2014
Assessore	TANIA LICCIARDI	15/06/2013
Assessore	AMEDEA ALESSANDRI	27/06/2013
Assessore	VITTORIA SALERNO	19/09/2014
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	GIUSEPPE MANCUSO	27 GIUGNO 2013
Consigliere	VITO ZANCA-CLELIA AILARA - CARMELA CASERTA	27 GIUGNO 2013
Consigliere	RENATO MANCUSO - VITTORIA SALERNO -	27 GIUGNO 2013
Consigliere	FELICE CAMINITA - CLEMENTINA TRANCHINA -	27 GIUGNO 2013
Consigliere	PATRIZIA LUPO-FRANCESCO D'ARCA-MANUELA VENA	27 GIUGNO 2013
Consigliere	MARIO BELLAVISTA	18 DICEMBRE 2015



1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente: N. 5 Settori

Segretario: DOTTOR ERNESTO AMADUCCI

Numero posizioni organizzative: n. 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) N. 19

1.4. **Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2013 giusta delibera di CC n 18 del 27.06.2013 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato. In tale periodo l'ente non è stato commissariato.

1.5. **Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

Giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 16.03.2017 è stato autorizzato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista e disciplinata dall'art. 243 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 e s.m.i.

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del DL n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità (ora pareggio di bilancio), sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Le principali criticità riscontrate durante il corso del mandato sono quelle relative principalmente alla riduzione dei trasferimenti erariali da parte dello Stato e della Regione necessari a garantire i servizi



essenziali della Comunità. La situazione istituzionale non è dissimile dagli altri enti locali di ridotte dimensioni, infatti in mancanza di risorse finanziarie sufficienti vengono svolte le attività di ordinaria amministrazione e in un clima sfavorevole per la demotivazione del personale dovuta principalmente al blocco del turnover che ha privato l'ente del ricambio generazionale indispensabile nel tempo che ci tocca di vivere caratterizzato dal sistema informatico.

Tutto questo incide sulla programmazione dell'Ente che risente pesantemente di tale desolante quadro di incertezza. Infatti non consente di operare in prospettiva mediante programmi a medio e lungo termine, e l'attività posta in essere è limitata all'esercizio delle sole funzioni fondamentali.

L'Ente è caratterizzato da una struttura organizzativa costituita da 5 Settori, più l'Area Marina Protetta "Isola di Ustica, un Ufficio Territoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, gestito su affidamento del MATTM con apposita convenzione traslativa di pubbliche funzioni .

Settore 1: **SERVIZI AFFARI GENERALI**, AFFARI GENERALI – AFFARI LEGALI -U.O. SUPPORTO SEGRETARIO COMUNALE - PERSONALE PARTE AMMINISTRATIVA – U.R.P. - SITO ISTITUZIONALE – TELEFONIA - ORGANI ISTITUZIONALI.

Settore 2: **SETTORE SERVIZI FINANZIARI – TRIBUTI**: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE – CONOMATO E PATRIMONIO MOBILIARE - PERSONALE PARTE ECONOMICA – GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI – TRIBUTI – RAGIONERIA.

Settore 3: **SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI**: SERVIZI DEMOGRAFICI – SOCIO ASSISTENZIALI – SCOLASTICI – CULTURALI SOLIDARIETA' CIVILE - STATO CIVILE.

Settore 4: **POLIZIA MUNICIPALE**: CIRCOLAZIONE STRADALE – CONTROLLO URBANISTICO E DEL TERRITORIO PROTEZIONE CIVILE – PIANO TRAFFICO

Settore 5: **SETTORE LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA – SERVIZI ESTERNI**: LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA – SANATORIA PATRIMONIO IMMOBILIARE – MANUTENZIONE – SERVIZI CIMITERIALI SERVIZI IDRICI E DEPURAZIONE – ATTIVITA' PRODUTTIVE – TURISMO E SPETTACOLO – ALLOGGI POPOLARI – EDILIZIA RESIDENZIALE.

AREA MARINA PROTETTA "ISOLA DI USTICA": TUTELA E VIGILANZA NELLA COLONNA D'ACQUA ENTRO 3 MIGLIA MARITTIME EX L. 394/91 – PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ISEA – ATTUAZIONE DIRETTIVE MINISTERIALI BIODIVERSITÀ E CONTABILITÀ AMBIENTALE- ATTUAZIONE DIRETTIVE EUROPEE HABITAT E MARINE STRATEGY – GOVERNO ATTIVITÀ PRODUTTIVE MARINE

L'amministrazione è guidata dal Segretario Comunale.

L'Ente ha, da alcuni anni, adottato, per quasi tutti i competenti processi decisionali, procedimenti informatici su piattaforma digitale dal momento della proposta degli atti o dei provvedimenti fino alla loro approvazione, ivi incluse le fasi di impegno di spesa, liquidazione e pubblicazione.

Settore 1: **Servizi Affari Generali** – Si rinvia al punto 3) Attività amministrativa, dando atto che si è proceduto all'adozione di regolamenti ed atti di varia natura che hanno consentito all'Ente di adeguarsi alle vigenti normative.

Settore 2: **Servizi Finanziari-Tributi** - La principale criticità è stata la mancanza del responsabile del settore finanziario in quanto lo stesso, è stato collocato a riposo a far data dal 01.01.2016. Nel periodo successivo l'incarico ad interim del settore finanziario è stato attribuito al Segretario Comunale. Si è proceduto dal mese di Maggio 2017 ad iniziare l'iter per la copertura del posto di "Istruttore Direttivo



Contabile" Categoria Giuridica "D" da inserire nel II° Settore: "Servizi Finanziari - Tributi" dell'Ente dall'Approvazione Programma Triennale del Fabbisogno del Personale alle procedure per la disponibilità in mobilità ex art. 34 e art. 30 del D.Lgs. 165/2001, all'utilizzazione graduatorie di pubblico concorso con altri enti; esperiti i tentativi citati si prende atto che non si è potuto procedere alla copertura del posto di cui sopra e, pertanto, nelle more di iniziare la procedura del pubblico concorso, si è disposto il ricorso all'istituto dell'ex art. 110, comma 1, del TUEL. A decorrere dal 22.02.2018, l'incarico è stato ricoperto e scadrà alla conclusione del mandato del Sindaco.

La crisi economica degli ultimi anni, ha determinato minori pagamenti dei tributi e dei corrispettivi dei servizi comunali rispetto al passato. Lo Stato e la Regione hanno diradato sempre più i pagamenti e tutto ciò ha innescato una continua riduzione degli incassi che al fine di evitare eccessivi ritardi nei pagamenti delle Ditte e degli operatori che lavorano per il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Sono state avviate tutte le iniziative che la legge consente per il recupero dei tributi non pagati dagli utenti relativi agli anni pregressi, riportati costantemente nei rendiconti dei vari esercizi finanziari. Sono stati emessi avvisi bonari, di accertamento, ruoli coattivi e gli stessi sono stati posti in riscossione.

Settore 3: Settore Servizi Demografici/Sociali - Demografici/Elettorale Il servizio è stato progressivamente potenziato nella strumentazione software per favorire la digitalizzazione dei servizi demografici e migliorare la qualità dei servizi alla cittadinanza, sia in termini di riduzione dei tempi di attesa allo sportello, sia in termini di ampliamento dei servizi al cittadino.

Le criticità nell'ambito del Servizio Sociale, che hanno caratterizzato questo ultimo quinquennio, hanno riguardato sicuramente: la mancanza della figura professionale dell'assistente sociale, l'impovertimento delle famiglie a causa della crisi economica e lavorativa, che ha portato di conseguenza ad una maggiore richiesta in termini di prestazioni assistenziali e di integrazione del reddito, oltre che al problema emergente dell'abitare. A tale criticità l'Amministrazione comunale ha fatto fronte molto spesso tramite il servizio sociale del Comune di Palermo, grazie al quale è riuscita a soddisfare parte delle esigenze poste dai cittadini.

Il servizio ha fornito il necessario supporto alla Pubblica Istruzione e ai Beni Culturali.

Il Comune di Ustica, nel 2017, è stato abilitato dal Centro Regionale Trapianti Sicilia a far sì che l'utente/cittadino possa scegliere di diventare donatore di organi e/o tessuti.

Settore 4 : Servizio di Polizia Municipale - La principale criticità è stata rappresentata dall'esiguo numero degli appartenenti la Polizia Municipale, in quanto l'organico previsto di nr. 1 unità Cat. D e nr.3 cat. C, dal 14 febbraio 2017 presenta solo il Comandante Cat. D.

Durante il periodo di mandato sono state svolte tutte le funzioni attribuite alla Polizia Municipale con particolare riguardo all'attività di Polizia Stradale (controlli sulla sosta selvaggia, controlli sul rispetto delle ordinanze sindacali che regolamentano la circolazione stradale all'interno del centro abitato, controlli sul rispetto del D.M. che ogni anno regolamenta l'afflusso dei veicoli a motore sull'isola di Ustica nel periodo di massimo afflusso turistico, ecc.), l'attività di Polizia Giudiziaria sia d'iniziativa che delegata, gli accertamenti anagrafici, l'attività di Polizia Amministrativa (dichiarazioni di cessioni di fabbricati, rilascio autorizzazioni alla circolazione in deroga alle ordinanze sindacali, rilascio tesserini attività venatoria, ecc.), l'attività di Polizia Veterinaria, l'attività di Polizia Commerciale.

Infine è stato mantenuto un costante e puntuale controllo del territorio comunale, compresi la vigilanza sull'abusivismo nonché la tutela dell'ambiente.



Altresì, è stata garantita la presenza degli operatori di Polizia Municipale durante le manifestazioni organizzate sul territorio comunale.

Settore 5 : L'UTC costituisce, prioritariamente, il Settore comunale con maggiori problematiche operative derivanti dagli innumerevoli servizi gestiti, da quelli "facilmente" risolvibili e di piccola entità a quelli riconducibili alla realizzazione delle rilevanti opere pubbliche che, di fatto, in questi ultimi anni, hanno rappresentato un carico non indifferente di responsabilità, molto spesso legato alla mancanza di adeguato personale tecnico oltre, ovviamente, alle innumerevoli incombenze di carattere amministrativo. In questo senso giova ricordare che in questi ultimi anni, purtroppo, si sono avvicendati diversi responsabili dell'area, con incarichi quasi sempre ad interim, situazione questa che non ha permesso di avere una gestione omogenea e continuativa dei servizi pertinenti, specialmente quelli ricadenti su più annualità. Riferita a questa situazione di provvisorietà bisogna anche puntualizzare che diversi operatori di varie categorie, specialmente quelli rientranti nella fascia "A" e nella fascia "B", sono stati collocati in pensione senza che intervenisse, contestualmente, il ricambio generazionale. Di fatto, per ogni ufficio, risulta operante un solo addetto con le ovvie problematiche e criticità che tale situazione implica. Tutto ciò evidenziato corre anche l'obbligo di precisare che sono stati raggiunti diversi traguardi di operatività ed implementazione dei servizi che, nonostante siano ancora in fase di perfezionamento, rappresentano, senza dubbio, un notevole passo nella crescita amministrativa di questo comune. Giova ricordare in maniera sintetica l'attivazione del servizio della differenziazione dei RSU, del SUAP e del SUE, dell'ultimazione di talune opere pubbliche come l'elisuperficie (di vitale importanza sociale e di sicurezza) e la sentieristica. Altre opere pubbliche sono in fase di realizzazione come il recupero dei plessi scolastici e l'adeguamento del depuratore comunale. Se si pensa alla situazione di pre-dissesto in cui versa l'Ente appare chiaro che trattasi di obiettivi rilevanti. Non di minore importanza risulta anche la gestione dell'edilizia privata, mediante l'istruttoria delle svariate pratiche rientranti, nell'insieme, nell'applicazione dei dettami della L.R. nr. 16/2016 e ss.mm.ii., nonché nella verifica sistematica degli aspetti urbanistici e paesaggistici del territorio comunale. Anche l'ufficio attività produttive continua a svolgere i servizi correlati con particolare riferimento alle diverse attività commerciali che, nel periodo primavera/estate, raggiungono il culmine operativo. Di prossimo compimento sarà l'apertura dell'area destinata alla trasferta dei RSU ubicata in c.da Arso, area rimasta chiusa negli ultimi anni per varie vicende legali che ne hanno inficiato l'utilizzo proprio. In ultima analisi potrebbe rappresentare un notevole incremento l'ottenimento di finanziamenti da utilizzare per il rifacimento dell'impianto idrico, dell'impianto fognario, per la ristrutturazione degli edifici comunali e dell'assetto stradale. In questo senso sono stati attenzionati diversi "canali" pubblici, interessando professionisti di categoria che possano portare a compimento un programma progettuale finalizzato.

Area Marina Protetta "Isola di Ustica":

Il Comune di Ustica, in forza del Decreto del 24 aprile 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale, è individuato quale Ente Gestore dell'Area Marina protetta "Isola di Ustica"; questa è affidata in gestione al Comune di Ustica per la durata di anni 5 rinnovabili con specifica convenzione firmata in data 03/12/2013.

Con Delibera di Giunta Comunale n° 20 del 17/04/2015, resa immediatamente esecutiva è stato nominato il Direttore dell'A.M.P. "Isola di Ustica", la cui nomina controfirmata dal Ministero dell'ambiente ha avuto avvio in data 22 aprile 2015.



La conduzione dell'A.M.P., a fronte del raggiungimento di numerosi obiettivi gestionali, ha presentato alcune criticità strutturali irrisolte legate alla situazione contabile (1) ed alla capacità tecnica (2) del Comune.

(1) L'azione della A.M.P. è risultata notevolmente rallentata proprio per la mancata approvazione del Conto Consuntivo 2016 del Bilancio Comunale; tale ritardo a cascata ha portato alla mancata redazione del Bilancio Preventivo 2017 (entrambi i Documenti, compreso naturalmente il Consuntivo 2017, alla data della presente risultano non ancora redatti ed approvati). Il Comune quindi dall'esercizio finanziario 2016 opera in regime di esercizio provvisorio, senza possibilità di operare in aumento sui Capitoli di Bilancio; tale situazione, anche a fronte degli importanti risultati gestionali dell'A.M.P., porta la stessa alla difficoltà nel gestire l'aumentato flusso finanziario in entrata, sia per i fondi ministeriali che per altre fonti. Per tali ragione non è stato possibile impegnare gran parte dei fondi annualmente trasferiti per la l'attuazione della Programmazione ISEA, in quanto i capitolo di spesa per i servizi in ambito marino non possiedono la dotazione finanziaria necessaria a redigere gli Impegni commisurati alla mole degli interventi finanziati, essendo la stessa bloccata alle previsioni 2014, annualità di sostanziale avvio delle attività. In ordine alla capacità di spesa dell'A.M.P. si rinnova in ogni caso l'attenzione sull'entrata in vigore dei Principi di contabilità e bilancio armonizzato, che producono un effetto perverso sulla capacità di spesa degli enti locali, avendo sancito il Principio di cassa che rende quanto meno difficoltosa la spesa delle Dotazioni strutturali/Investimenti Ministeriali.

(2) Va rilevato che la dotazione del Personale del Comune di Ustica risulta essere ormai ai livelli di emergenza per affrontare anche la quotidiana ordinarità; tale stato di fatto unito alla generalmente avanzata anzianità lavorativa media ha reso di fatto estremamente difficoltoso l'impiego del Personale Comunale per lo svolgimento delle attività dell'A.M.P. Che ha dovuto sempre far ricorso a professionalità esterne al Comune, rendendo quindi questa più che altro nominale; ciò nonostante essendo la A.M.P. a tutti gli effetti un ramo dell'amministrazione comunale ha comunque dovuto rispettare le procedure previste dal T.U.E.L. e delle principali normative di settore per gli enti locali, subendo quindi in pieno l'impatto della deficitaria situazione tecnica del Comune, no ultima la precarietà della figura del Capo Ufficio Tecnico; Nel corso del 2017 si è comunque avuto in destinazione a tempo pieno un istruttore amministrativo cui si è potuto affidare il compito di segreteria amministrativa dell'A.M.P., e questo ha consentito alla Direzione di poter attendere con maggiore serenità e tempo alle strategie gestionali ed alla loro attuazione.

Nel corso del triennio 2015-17 sono state redatte e rese esecutive 129 delibere di impegno e di liquidazione che hanno riguardato tutti i settori di operatività della A.M.P., raggiungendo, tranne per alcuni servizi specialistici, tutti gli obiettivi previsti dalla Programmazione Triennale ISEA di riferimento.

Dal punto di vista della gestione ordinaria si è proceduto all'allineamento del protocollo informatico e cartaceo, si sono effettuate periodiche riunioni preliminari e tecniche con il personale del Comune afferente ai diversi servizi e che presta parte del proprio carico di lavoro alla gestione dei servizi dell'A.M.P.; si è provveduto alla continua apertura del Centro Visitatori e della Biblioteca di A.M.P.;

Nello specifico per la gestione dell'ordinaria attività ISEA sono stati assicurati i servizi di:

Conduzione delle fasi 1 e 2 della Contabilità ambientale; Conduzione dei Monitoraggi ambientali bentonici in zona A, B, e C; Posizionamento e gestione dei campi ormeggio; Manutenzione straordinaria dei mezzi terrestri e nautici; Organizzazione e conduzione del servizio di Didattica programmata nelle scuole della Provincia di Palermo e dell'Istituto Comprensivo "S. Profeta" di Ustica; Progetto Triennale di Alternanza Scuola Lavoro per le classi del Liceo Scientifico; Organizzazione e



Conduzione del servizio di front-office al Centro Accoglienza dell'A.M.P.; Organizzazione e conduzione dei servizi di animazione territoriale estiva presso le spiagge dell'A.M.P.; Organizzazione di Convegno Internazionale e Convegno Nazionale; animazione della Rete delle Aree Marine Protette Siciliane (RAMPS);

Inoltre nell'ambito della Programmazione Ministeriale, si è partecipato a tutte le riunioni indette dal Ministero dell'Ambiente in Roma e presso altre Sedi, promuovendo la compartecipazione dell'A.M.P. ai programmi Ministeriali relativi alle direttive Europee della Strategia Marina e della Contabilità Ambientale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Anno 2013: (inizio mandato) Vedasi tabella allegata;

Anno 2014: Vedasi tabella allegata;

Anno 2015: Vedasi tabella allegata - come da ultimo rendiconto approvato anno 2015.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nessuna modifica statutaria è stata adottata dall'ente durante il periodo oggetto del mandato 2013/2018.

Il vigente Statuto Comunale, è stato approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 22.03.2006, esecutiva ai sensi di legge.

Durante il mandato, l'Ente ha adottato i seguenti atti di natura normativa/regolamentare:

Oggetto	Organo	n. delibera	Data	motivazioni
Regolamentazione esercizio venatorio stagione 2013/2014	Delibera di Giunta	n.56	14-08-2013	Previsione di legge
Approvazione regolamento economato A.M.P.	Delibera di Giunta	n.85	20-11-2013	Previsione di legge
Approvazione regolamento Tassa di sbarco	Delibera di Consiglio	n.35	11-08-2013	Previsione di legge
Approvazione regolamento di economato	Delibera di Consiglio	n.42	02-09-2013	Previsione di legge
Approvazione regolamento di contabilità	Delibera di Consiglio	n.43	02-09-2013	Previsione di legge
Regolamentazione dell'esercizio venatorio 2014- 2015	Delibera di Giunta	n. 06	30-01-2014	Previsione di legge
Approvazione piano triennale Corruzione ed Integrità	Delibera di Giunta	n. 08	20-02-2014	Previsione di legge
Regolamento individuazione incarichi extra istituzionali	Delibera di Giunta	n. 13	28-02-2014	Previsione di legge
Approvazione regolamento comunale applicazione imposta unica (IUC) gli allegati alla presente delibera sono depositati presso l'ufficio finanziario	Delibera di Giunta	n. 25	08-04-2014	Previsione di legge
piano degli obiettivi performance anno 2014/2016.	Delibera di Giunta	n. 60	12-09-2014	Previsione di legge
Approvazione regolamento istituzione biblioteca comunale	Delibera di Consiglio	n.08	12-03-2014	Previsione di legge
Approvazione regolamento di esecuzione ed organizzazione Area Marina Protetta isola di Ustica	Delibera di Consiglio	n. 09	12-03-2014	Previsione di legge
Approvazione regolamento	Delibera di Consiglio	n. 17	19-05-2014	Previsione di legge



comunale applicazione imposta unica comunale				
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA	Delibera di Consiglio	n. 26	11-06-2014	Previsione di legge
Approvazione Regolamento orientamento uffici e servizi Adeguamento al D.Lgs. n. 150/2009	Delibera di Giunta	n. 28	26-05-2015	Previsione di legge
INTEGRAZIONE E MODIFICHE AL DISCIPLINARE INTEGRATIVO REGOLAMENTO DELL' A.M.P. ISOLA DI USTICA ANNO 2015	Delibera di Giunta	n. 31	06-06-2015	Previsione di legge
Approvazione regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione fondo per la progettazione e l'innovazione	Delibera di Giunta	n. 55	26-10-2015	Previsione di legge
Disciplinare integrativo del regolamento dell' A.M.P. Isola di Ustica anno 2016	Delibera di Giunta	n. 10	21-03-2016	Previsione di legge
Approvazione del Museo Civico di Ustica.	Delibera di Consiglio	n. 06	12-05-2016	Previsione di legge
approvazione convenzioni comeco corepla e sarco	Delibera di Giunta	n. 12	10-02-2017	Previsione di legge
approvazione tariffe COSAP anno 2017	Delibera di Giunta	n. 14	03-03-2017	Previsione di legge
Approvazione del Documento unico di programmazione (D.u.p.) 2016/2018 e approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2016/2018	Delibera di Giunta	n. 31	02-06-2017	Previsione di legge
APPROVAZIONE DISCIPLINARE INTEGRATIVO AL REGOLAMENTO 2017	Delibera di Giunta	n. 36	22-06-2017	Previsione di legge
piano degli obiettivi performance anno 2017/2019.	Delibera di Giunta	n. 38	22-06-2017	Previsione di legge
tabella sanzioni disciplinare integrativo del regolamento dell'Area Marina Protetta pe l'anno 2017	Delibera di Giunta	n. 42	20-07-2017	Previsione di legge
collaborazione tra Area Marina Protetta e Consiglio Nazionale	Delibera di Giunta	n. 69	11-11-2017	Previsione di legge



della Ricerca interventi di efficienza energetica mobilità sostenibile isole minori nell'ambito progetto smart island.				
approvazione regolamento comunale per assegnazione e la gestione degli alloggi popolari	Delibera di Consiglio	n. 04	10-01-2017	Previsione di legge
imposta unica comunale approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2017	Delibera di Consiglio	n. 11	29-03-2017	Previsione di legge
APPROVAZIONE PIANO DI REIQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE	Delibera di Consiglio	n. 18	23-06-2017	Previsione di legge
approvazione regolamento comunale gestione Area trasferimento e C.C.R	Delibera di Consiglio	n. 22	20-07-2017	Previsione di legge
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DI TRIBUTI COMUNALI ARRETRATI	Delibera di Consiglio	n. 23	20-07-2017	Previsione di legge
PROPOSTA DI MISURE DI CONSERVAZIONE SIC IT A 020046 "FONDALI DELL'ISOLA DI USTICA"	Delibera di Giunta	n. 59	16/09/17	Previsione di legge
approvazione regolamento SUAP e dei relativi diritti istruttori	Delibera di Giunta	n. 30	09-03-2018	Previsione di legge
approvazione programma ministeriale triennale 2018/2020 dell'A.M.P. Isola di Ustica	Delibera di Giunta	n. 31	09-03-2018	Previsione di legge
adeguamento oneri di urbanizzazione e costo di costruzione per l'anno 2018	Delibera di Consiglio	n. 04	28-02-2018	Previsione di legge
verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati.	Delibera di Consiglio	n. 05	28-02-2018	Previsione di legge



2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel 2013 le aliquote sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, con una maggiorazione di 0,30 € al mq.

Nel 2013 le gravi difficoltà dell'ente sono state affrontate con l'aumento delle aliquote dell'IMU, con la rimodulazione dell'addizionale comunale con fasce di reddito del tutto identiche agli scaglioni di reddito previsti per l'imposta sulle persone fisiche e con l'inserimento di una fascia di esenzione per i redditi fino a € 13.000,00 euro annui. Naturalmente è stato elaborato un PEF che ha coperto il 100% dei costi relativi alla gestione dei rifiuti introducendo da subito i nuovi calcoli con la TARES.

Nel 2014 è stato approvato il regolamento per l'istituzione della IUC (IMU-TARI-TASI).

Nel 2015 e nel 2016 sono rimaste invariate le aliquote, in osservanza alla legge di stabilità che ha previsto il blocco delle aliquote di tutti i tributi locali ad eccezione di quelle avente natura patrimoniale e della Tari.

Nel 2017 a seguito dell'autorizzazione al ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale vengono aumentate le tariffe dell'IMU e della TARI.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,96%
Immobili gruppo D					0,86
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	===	===	===	===

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione: non è stata mai istituita

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	===	===	===	===	===
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	===	===	===	===	===



2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	198,00	218,69	154,77	159,03	229,71



3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.*

In attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 2012, n. 174 coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213, gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie, per garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa.

Data la dimensione demografica del Comune, il sistema dei controlli interni si compone del controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Si precisa che:

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

L'attivazione dei controlli interni costituisce uno strumento fondamentale per il miglioramento della qualità dei servizi erogati, per garantire la legittimità, la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità anche con riferimento alle misure di contrasto dei fenomeni corruttivi.

In particolare al sistema di controlli interni partecipano il segretario comunale, l'organo di revisione, il nucleo di valutazione e i responsabili di settore.

- Il controllo di regolarità amministrativa che mira ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali, si svolge in due fasi, una preventiva all'adozione dell'atto (attraverso i pareri di **regolarità tecnica** attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato dal responsabile del servizio interessato e di **regolarità contabile** che viene apposto dal responsabile del servizio finanziario sulle deliberazioni di giunta o di consiglio che non siano meri atti di indirizzo e che comportano effetti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente), l'altra successiva all'adozione dell'atto.

Nel corso del mandato, i controlli hanno sempre dato risultati positivi e non sono emersi situazioni di irregolarità amministrativa e contabile tali da inficiare l'efficacia e la validità degli atti adottati né tali da dovere dare seguito a segnalazioni successive agli organi competenti.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori.

Il controllo di gestione è svolto dall'OIV, costituito dal Segretario Comunale e da n. 2 componenti esterni nominati dal Sindaco.



Il controllo di gestione mira a verificare i costi sostenuti dall'ente in tutta la sua articolazione secondo i principi della contabilità economica e finanziaria, a raffrontare i fattori produttivi impiegati ed i risultati conseguiti, a verificare l'efficacia gestionale valutando il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati rapportandoli alle azioni realizzate e più in generale a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Dalle valutazioni e verifiche effettuate dall'OIV, sono sempre emersi risultati positivi.

- **Personale:** Nel corso del mandato, la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, in materia di programmazione del fabbisogno del personale, rideterminazione della dotazione organica e contenimento della spesa del personale. Il blocco del turn over ha prodotto l'effetto positivo di ridurre la spesa del personale anche se oggi rischia di incidere negativamente sulla erogazione dei servizi da parte dell'Ente. In particolare negli anni del mandato, si è provveduto ad una ristrutturazione e ad una razionalizzazione della spesa del personale attraverso la riduzione delle P.O. da cinque a quattro (accorpamento del 3 settore al I). L'Ente non ha personale precario da stabilizzare e oggi risultano in pianta organica n. 19 dipendenti a tempo indeterminato.

- **Lavori pubblici:** Per quanto riguarda i lavori pubblici, le attività sono state intense. Questa amministrazione comunale ha approfittato di ogni opportunità, e di ogni bando per attuare il proprio programma che prevedeva un'attenzione particolare per l'edilizia scolastica. L'Ente nel corso del mandato ha gestito finanziamenti per realizzare lavori pubblici, finanziamenti sia ministeriali che regionali. Ristrutturazione Plesso Scolastico: con delibera del 30/06/2014, registrata presso la Corte dei Conti con n.2891 in data 18/09/2014 il CIPE ha finanziato l'importo di euro 4.330.000,00 per l'intervento di recupero e risanamento conservativo dei plessi scolastici del Comune di Ustica.

- **Istruzione pubblica:** Nel corso del mandato si è garantito il servizio dei buoni libro e la fornitura di libri di testo. Il Comune di Ustica non ha il servizio trasporto scolastico per gli alunni pendolari ed il servizio mensa sospeso da qualche anno.

- **Ciclo dei rifiuti:** Nel merito del funzionamento e gestione del ciclo dei rifiuti, si rappresenta che da alcuni anni lo stesso è stato gestito in una logica di emergenza a causa della mancata attuazione del modello organizzativo individuato dal legislatore regionale con la l.r. 9/2010. L'emergenza ha riguardato, principalmente, due fattori: l'assenza di un adeguato sistema di impianti in grado di garantire lo smaltimento in sicurezza e secondo i parametri di legge dei rifiuti prodotti e raccolti; il servizio di raccolta e trasferimento dei rifiuti è gestito direttamente dal Comune con personale proprio. Dal 2017 è stata attivata la raccolta differenziata.

- **Sociale:** Nel settore sociale l'Amministrazione ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento in base ai requisiti e sulla base dell'istruttoria degli Uffici. Il comune ha attivato anche in accoglimento di specifiche richieste da parte del tribunale, il servizio di ricovero di particolari categorie di cittadini (minori e disabili) in adeguate strutture socio-assistenziali sovvenzionando le relative rette mensili. Inoltre sempre a favore delle fasce più deboli della popolazione (cittadini in difficoltà economica, anziani, disabili) sono stati attivati progetti a livello distrettuale (Distretto Sanitario n.42 di Palermo) finanziati ai sensi della L.328/2000 e sono stati previsti interventi economici a favore di alcuni portatori di handicap (Bonus socio sanitario)

- **Turismo:** Tra le iniziative organizzate ai fini del rilancio del turismo e dell'economia del territorio, si richiamano le numerose manifestazioni e sagre organizzate dal comune anche per il tramite delle associazioni del territorio; manifestazioni che hanno contribuito a perpetrare e promuovere le tradizioni artistiche, rurali, a promuovere e valorizzare i prodotti tipici locali e a far



conoscere le bellezze naturali.

• **Area Marina Protetta:** come specificato nelle sezioni precedenti l'A.M.P. ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi posti dal Ministero dell'Ambiente sia dal punto di vista della Tutela e Salvaguardia degli habitat e delle specie marine (anche attraverso una proficua collaborazione con la Capitaneria di Porto di Palermo) che dal punto di vista dell'impatto economico sociale delle risorse investite; la grande visibilità che l'A.M.P. offre sul palcoscenico internazionale ha fatto da supporto alle politiche di sviluppo del territorio, supplendo talvolta anche alle debolezze intrinseche al sistema culturale e museale dell'Isola.

3.1.2. Valutazione delle performance La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e in generale alla soddisfazione dei bisogni degli utenti. In ultima istanza, infatti, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la valorizzazione della professionalità del personale.

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'Ente, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22.06.2017, può essere così sintetizzato: il sistema è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti tramite la crescita della professionalità dei dipendenti e la valorizzazione del merito di ciascuno secondo il principio di pari opportunità.

L'organismo Indipendente di valutazione funge da organo di controllo.

L'OIV assolve ad una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta comunale. Il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Tale tipologia di controllo non è prevista per gli enti al di sotto dei 15.000 abitanti.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto della Gestione 2016 e pertanto i dati contabili riferiti agli esercizi 2016 e 2017 sono provvisori e potrebbero subire variazioni a seguito dell'approvazione dei relativi Rendiconti e del Riaccertamento dei residui attivi e passivi:

Entrate (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.960.755,87	3.111.052,04	3.563.684,75	2.426.259,42	2.855.947,46	- 0,04%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	128.888,19	4.523.957,71	1.003.403,06	2.698.653,34	2.305.291,64	+1.689%
TITOLO 5 - ENTRATE ERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	3.089.644,06	7.635.009,75	4.567.087,81	5.124.912,76	5.161.239,10	+ 67,05%

Spese (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.582.157,16	2.950.604,72	2.449.612,34	2.017.558,40	2.116.795,65	- 18,02%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	140.963,46	4.565.630,47	1.912.630,55	2.506.781,12	2.322.420,68	+ 1.548,0%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI*	191.129,22	197.869,20	210.575,15	212.680,88	227.595,50	+ 19,08%
TOTALE	2.914.249,84	7.714.104,39	4.572.818,04	4.737.020,40	4.666.811,83	+ 60,14%

*Il Titolo III si intende depurato da "Anticipazione di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione



PARTITE DI GIRO (in euro)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	538.896,46	520.959,86	965.865,49	3.450.100,43	861.145,09	+ 59,80%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	538.896,46	520.959,86	965.865,49	3.450.100,43	861.145,09	+ 59,80%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
FPV parte corrente					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.960.755,87	3.111.052,04	3.563.684,75	2.426.259,42	2.855.947,46
Spese titolo I	2.582.157,16	2.950.604,72	2.449.612,34	2.017.558,40	2.116.795,65
Impegni confluiti nel FPV					
Rimborso prestiti parte del titolo III	191.129,22	197.689,20	210.575,15	212.680,88	227.595,50
SALDO DI PARTE CORRENTE	187.469,49	- 37.241,88	903.497,26	196.020,14	511.556,31
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo			47.000,00		
<i>Entrate correnti destinate a investimenti</i>	-5.182,93	-25.085,02			
Entrate diverse destinate a spese correnti	18.660,19	23.534,03			
<i>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</i>	200.946,49	-38.792,87	950.497,26	196.020,14	511.556,31



EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
FPV parte capitale			5.870.697,46	2050000	60000
Totale titolo IV	128888,19	4523957,71	1003403,06	2698653,34	2305291,64
Totale titolo V**					
Totale titoli (IV+V)	128888,19	4523957,71	1003403,06	2698653,34	2305291,64
Spese titolo II	140963,46	4565630,47	1912630,55	2506781,12	2322420,68
Spese titolo III					
Impegni confluiti nel FPV					
Differenza di parte capitale	-12075,27	-41672,76	-909227,49	191872,22	-17129,04
<i>Entrate correnti destinate a investimenti</i>	5182,93	25085,02			
<i>Entrate diverse destinate a spese correnti</i>	-18660,19	-23534,03			
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</i>					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-25552,53	-40121,77	4961469,97	2241872,22	42870,96

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	1.743.356,14	1.606.376,10	3.903.516,45	7.817.512,83	4.229.378,62
Pagamenti	(-)	2.529.080,61	2.295.997,44	3.893.218,43	7.460.462,97	4.329.187,65
Differenza	(+)	- 785.724,47	- 689.621,34	10.298,02	357.049,86	- 99.809,03
Residui attivi	(+)	1.885.184,38	6.549.591,51	3.420.460,52	3.412.816,77	3.854.393,63
FPV parte corrente	(+)					
FPV parte capitale	(+)					
Residui passivi	(-)	924.065,69	5.939.066,81	3.282.011,33	3.119.196,26	3.003.379,27
Differenza		961.118,69	610.524,70	138.849,19	293.620,51	851.014,36
FPV parte corrente (spesa)						
FPV parte capitale (spesa)						
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		175.394,22	- 79.096,64	149.147,21	650.670,37	751.205,33

Vengono riportati i dati del risultato di amministrazione fino al 2015 (ultimo rendiconto approvato)



Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016
Vincolato	1.766.618,63	1.084.214,74	244.907,48	
parte accantonata				
parte destinata				
parte disponibile				
Per spese in conto capitale				
Per fondo ammortamento				
Non vincolato	6.166,37			
Totale	1.772.785,00	1.084.214,74	244.907,48	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Vengono riportati i dati fino al 2015 (ultimo rendiconto approvato)

Descrizione	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	520.158,11	146.333,82	
Totale residui attivi finali	4.734.198,70	9.141.972,98	3.588.451,47
Totale residui passivi finali	3.481.571,81	8.204.092,06	3.343.543,99
FPV parte corrente spesa			
FPV parte capitale spesa			
Risultato di amministrazione	1.772.785,00	1.084.214,74	244.907,48
Utilizzo anticipazione di cassa			

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Descrizione	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate perammortamento				
Finanziamento debiti fuori bilancio				
Salvaguardia equilibri di bilancio				
Spese correnti				
Spese correnti in sede di ssestamento				
Spese di investimento				
Debiti fuori bilancio				
Altro	6.166,37			
Totale	6.166,37			



4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	3.626.622,05	412.433,47	0,00	4.039.055,52
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.486.064,32	617.408,25	0,00	2.103.472,47
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.757.169,88	476.410,02	0,00	3.233.579,90
Totale	7.869.856,25	1.506.251,74		9.376.107,89
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	12.899.490,69	843.201,04	0,00	13.742.691,73
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Totale	20.769.346,94	2.349.452,78	0,00	23.118.799,72

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	990.590,73	150.514,10	0,00	1.141.104,83
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	18.767.545,40	2.026.698,60	0,00	20.794.244,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	695.641,17	87.812,55	61.532,66	844.986,38
TOTALE	20.453.777,30	2.265.025,25	61.532,66	22.780.335,21

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	58,54%	61,39%	66,68%	44,59%



5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

L'ente nel corso del mandato ha srispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità, ora pareggio di bilancio.

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2014.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 l'organo di revisione osserva che esso è dipeso dall'incremento delle spese correnti rispetto all'esercizio precedente di oltre il 15%. Pertanto l'ente per l'esercizio finanziario 2015 dovrà provvedere:

- a) Riduzione della spesa corrente ad € 2.715.000,00 circa da fissare in sede di bilancio di previsione;
- b) Eliminare tutti i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e il divieto assoluto di effettuare assunzioni anche temporanee non coperte da finanziamento statale o regionale;
- c) divieto di effettuare investimenti mediante copertura finanziaria con indebitamento;
- d) divieto di stipulare contratti con società o enti che sottintendono un rapporto di lavoro dipendente;
- e) ridurre del 30 per cento i compensi per indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori rispetto a quanto stabilito alla data del 30 giugno 2010.



6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	3.077.715,78	2.879.846,58	2.666.527,78	2.453.843,78	2.226.248,28
Popolazione residente	1.329	1.349	1.344	1.308	1.306
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.315,81	2.134,80	1.984,02	1.876,03	1.704,63

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,32%	4,85%	4,45%	5,75%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	10.736.677,40
Immobilizzazioni materiali	12.403.387,67		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	661.698,08	Debiti	3.268.844,12
Ratei e risconti attivi	4.929.418,79	Ratei e risconti passivi	3.988.983,02
Totale	17.994.504,54	Totale	17.994.504,54



Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.981.767,37
Immobilizzazioni materiali	12.403.387,67		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	2.666.527,78
Ratei e risconti attivi	3.588.451,47	Ratei e risconti passivi	3.343.543,99
Totale	15.991.839,14	Totale	15.991.839,14

- Ripetere la tabella. Il primo anno é l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.



7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

DEBITI FUORI BILANCIO	2013 e precedenti	2014	2015	2016
Sentenze esecutive	10.135,86	4.488,88	141.973,36	229.252,35
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni				
Ricapitalizzazioni				
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità				
Acquisizione di beni e servizi	189.504,00	82.326,78		
Totale	199.639,86	86.815,66	141.973,36	229.252,35

Per quanto riguarda il 2016 il rendiconto non è stato ancora approvato. Tuttavia emergono debiti fuori bilancio da sentenze esecutive per l'importo complessivo di € 229.252,35 che saranno regolarizzate in sede di approvazione del relativo rendiconto.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Come rappresentato alla Conti dei Conti esistono passività potenziali dalla quale potrebbero scaturire debiti fuori bilancio (contenzioso legale) per i quali l'ente dal 2016 ha provveduto ad effettuare un accantonamento al Fondo rischi previsto in bilancio di € 186.000,00 per il bilancio di previsione 2016/2018.



8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.291.078,08	1.257.952,04	1.257.952,04	1.257.952,04	1.257.952,04
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.160.167,90	1.198.961,08	1.012.595,83	965.102,08	926.645,63
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	44,93%	40,63%	41,34%	47,84%	43,78%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale* Abitanti	872,96	888,77	753,42	737,85	709,53

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP



8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti/ Dipendenti	55	56	64	69	69

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato non sono stati istaurati rapporti di lavoro flessibile con l'Amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Durante il mandato, il Comune di Ustica non ha costituito né ha fatto parte di aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	52.997,28	50.131,00	46.396,00	41.000,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato non si è provveduto ad esternalizzare nuovi servizi rispetto alla situazione preesistente.



PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

La Corte nell'attività di controllo e verifica dei rendiconti sin dal 2012 ha sollecitato l'Ente a porre in essere misure che consentissero il ridimensionamento delle criticità; l'attività di risanamento e di contenimento della spesa corrente è stata condotta sulla base delle indicazioni fornite dalla stessa Corte con le deliberazioni aventi ad oggetto il rendiconto 2012 e 2013.

Ulteriori rilievi sono stati richiesti giusta nota n. 9113 del 13.10.2017 dalla Corte in merito a Rendiconto 2015, Bilancio di Previsione 2016/2018 e Verifica delle misure correttive adottate a seguito della deliberazione n. 39/2017/PRSP relativa al Rendiconto 2014 e al Bilancio di previsione 2015. E' tuttora in corso la predisposizione delle memorie.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Alla data odierna non ricorre la fattispecie.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie.

Tuttavia l'attività di controllo del Revisore in occasione dell'approvazione dei vari rendiconti di gestione di concerto con le raccomandazione della Corte dei Conti, ha consentito di raggiungere gli obiettivi di miglioramento dei saldi contabili con raccomandazione del revisore è stato stanziato l'accantonamento del fondo rischi per le potenziali passività scaturibili dal contenzioso legale.



3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Il contenimento della spesa corrente è stato ottenuto mettendo in pratica il piano di razionalizzazione delle spese e le raccomandazioni fornite dalla Corte dei Conti in occasione del controllo sulla regolarità contabile dei vari rendiconti esaminati dal 2012 al 2015.

I risultati sono valutabili semplicemente mettendo a confronto la dinamica della spesa corrente dal 2013 al 2017 analizzando così il trend in termini assoluti ma anche tenendo conto della riduzione della spesa del personale, frattanto intervenuta:

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
SPESA CORRENTE	2.582.157,16	2.950.604,72	2.449.612,34	2.017.558,40	2.116.795,65
di cui SPESA DEL PERSONALE	1.160.167,90	1.198.961,08	1.012.595,83	965.102,08	926.645,63



PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1. ORGANISMI CONTROLLATI

Non ricorre la fattispecie

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008.

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. Non ricorre la fattispecie

1.3 Società partecipate

Qui di seguito si elencano le partecipazioni dell'ente e le relative quote percentuali:

Società di Sviluppo Isole del Mediterraneo Società consortile a r.l. e in forma abbreviata Isole del Mediterraneo Società consortile a r.l. ovvero I. MED.

Quota di partecipazione 33,33% (non in liquidazione)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione di fine mandato 2013/2018 del Sindaco del Comune di Ustica, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente www.comune.ustica.pa.it entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione del Comune di Ustica, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Regionale siciliana

Li, ___/___/_____

II SINDACO

Dott. Attilio Licciardi

LICCIARDI ATTILIO
COMUNE DI
USTICA/00491510822
SINDACO
24.04.2018 07:51:16
UTC



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Si da atto che la Giunta non ha provveduto alla formulazione dei rendiconti degli esercizi 2016 e 2017 nonché dei bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020, determinando condizioni di instabilità finanziaria legate alla impossibilità di procedere al riconoscimento ed al pagamento di debiti fuori bilancio ed effettuare variazioni di bilancio propedeutiche ad attività di contribuzione da parte di organismi statali e/o comunitari. L'organo di revisione ha più volte stigmatizzato l'operato della giunta comunale e per i quali si rinvia alle note prodotte. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, / /
24 APR 2018

L'Organo di revisione economico finanziario
Dott. Vincenzo Bruno

